

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 21 settembre 1965 concernente lo stanziamento di crediti  
straordinari per l'arredamento e le attrezzature delle sedi  
delle scuole cantonali e comunali

(del 18 novembre 1965)

Nel messaggio in esame viene ricordato che con il decreto legislativo dell'8 novembre 1961 con il quale vennero concessi i crediti per la costruzione del nuovo edificio per la scuola tecnica superiore a Trevano, non fu chiesto nessun credito per le spese necessarie all'arredamento delle aule e dei diversi servizi annessi.

Non è stato inoltre possibile utilizzare l'arredamento e le attrezzature delle sedi provvisorie della Scuola esistenti a Lugano, sia perchè il numero degli allievi è da allora considerevolmente aumentato, come lo dimostrano le cifre indicate nella prima pagina del messaggio, sia perchè, essendo anche aumentato il numero degli allievi sia del ginnasio sia del liceo, si sono dovute utilizzare le sedi in parola per i partecipanti a queste due scuole cantonali. E' quindi stato necessario provvedere ad acquistare l'arredamento necessario per la nuova sede della Scuola tecnica superiore a Trevano. Da ciò la richiesta di un credito di Fr. 270.000,— destinato a questo scopo.

Ma anche nelle altre scuole cantonali, l'aumento del corpo scolastico è aumentato, rendendo necessari gli adeguati arredamenti e attrezzature. Dagli atti risultano perciò previsti anche crediti per l'arredamento delle scuole per apprendisti di commercio di Locarno, Biasca e Chiasso, Fr. 2.300,—; per i corsi apprendisti e di avviamento professionale a Biasca e Lugano, e per i corsi di apprendisti a Lugano, Fr. 15.200,—; per il Liceo cantonale, Fr. 14.000,—; per la Scuola tecnica a Lugano, Fr. 9.700,—; per i ginnasi a Lugano e Viganello, Fr. 4.550,—; per la Scuola cantonale di commercio a Bellinzona, Fr. 1.800,—, e per i convitti della Scuola maggiore femminile a Locarno (C. Tramer) Fr. 30.200,—. Si tratta di cifre arrotondate, per un totale di Fr. 80.000,— che aggiunti ai Fr. 270.000,— concernenti la Scuola tecnica superiore, raggiungono appunto il credito di Fr. 350.000,— indicato nel disegno di decreto legislativo che accompagna il messaggio del Consiglio di Stato.

Per quanto concerne i sussidi per l'arredamento di scuole comunali, si tratta delle scuole comunali di Bellinzona — sud e nord —, di Paradiso e di Malvaglia. Per Bellinzona i crediti chiesti sono di Fr. 30.000,— per le scuole sud e di franchi 53.000,— per le scuole nord; Fr. 30.500,— per le scuole di Paradiso e Fr. 20.000,— per le scuole di Malvaglia. Si tratta sempre di cifre arrotondate, come è arrotondato per imprevisti l'importo dei Fr. 150.000,— indicato nel disegno di decreto legislativo. I crediti chiesti corrispondono al 50 % delle spese preventivate.

E' doveroso rilevare che i sussidi concessi ai Comuni sono inferiori a quanto lo Stato avrebbe dovuto versare se avesse accettato senz'altro i preventivi presentati. Pure le spese relative all'arredamento e alle attrezzature delle scuole cantonali risultano esaminate attentamente, e di ciò la Commissione si compiace, ritenendo tuttavia opportuno raccomandare sempre al Consiglio di Stato la più attenta vigilanza sulle offerte provenienti ad esso in materia di spese pubbliche, in considerazione della tendenza alla speculazione sempre viva nel commercio e sul mercato del lavoro.

Ritenuta pacifica la necessità degli arredamenti e delle attrezzature scolastiche imposte dallo sviluppo e dall'aggiornamento costante dell'insegnamento scolastico, la Commissione rinvia al contenuto del messaggio del Consiglio di Stato per quanto non è detto nel presente rapporto e propone pertanto al Gran Consiglio l'adesione al messaggio stesso e l'approvazione del disegno di decreto legislativo che lo accompagna, così come presentato dal Consiglio di Stato.

*Per la Commissione della Gestione :*

D. Visani, relatore

Boffa — Bottani — Caroni — Coppi  
— Generali — Giovannini — Gu-  
scetti — Patocchi — Rossi-Bertoni  
— Wyler

---